

SELEZIONE PUBBLICA NAZIONALE, PER TITOLI ED ESAME-COLLOQUIO, FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI N. 3 (TRE) UNITÀ DI PERSONALE IDONEE ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI ASCRIVIBILI AL PROFILO PROFESSIONALE DI TECNOLOGO ENTI RICERCA LIV. III DA ASSUMERE IN REGIME DI FULL TIME CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO PER LA DURATA DI 4 (QUATTRO) MESI PRESSO IL CREA - CENTRO DI RICERCA DIFESA E CERTIFICAZIONE SEDE DI ROMA NELL'AMBITO DEL PROGETTO PESTFUND - CODICE: 20/2022

ARTICOLO 1 - POSTI A SELEZIONE

In attuazione della Determinazione direttoriale del Direttore del Centro prot. n. 0096310 del 21/10/2022 è indetta una selezione pubblica nazionale per titoli ed esame colloquio finalizzata al reclutamento di n. 3 (tre) unità di personale idonee all'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo professionale di Tecnologo Enti ricerca liv. III da assumere in regime di full-time con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per la durata di 4 (quattro) mesi presso il CREA - Centro di ricerca Difesa e Certificazione sede di Roma nell'ambito del Progetto PESTFUND.

L'attività da svolgere consisterà nel supporto alla gestione di Programmi in materia fitosanitaria in collaborazione con il Gruppo di lavoro CREA-DC e Servizio Fitosanitario Nazionale.

I candidati dovranno dimostrare di possedere:

- competenze in materia di sanità delle piante, dei loro prodotti, delle sementi e materiale con conoscenza dei regolamenti UE e procedure per i controlli ufficiali;
- conoscenza delle procedure di indagine fitosanitaria sul territorio, piani di emergenza per il controllo degli organismi già presenti e della diagnosi fitopatologica per l'identificazione degli organismi nocivi da quarantena;
- conoscenza delle procedure e tempistiche per la compilazione e trasmissione alla Commissione Europea di relazioni fitosanitarie.

La sede di servizio e di lavoro potrà essere il Centro di Ricerca Difesa e Certificazione – Sede di Roma, Via C.G. Bertero, 22 oppure il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in Via XX Settembre, 20 - Roma.

Il contratto di cui al presente bando avrà durata di 4 (quattro) mesi e potrà essere eventualmente prorogato o rinnovato, ai sensi della legislazione vigente e del Regolamento per le assunzioni a termine presso l'Amministrazione centrale e i Centri di ricerca del CREA, in considerazione delle esigenze del programma di ricerca e in presenza della necessaria disponibilità di risorse finanziarie.

In materia di riserva di posti e di titoli di preferenza si applicano le riserve di cui:

a) all'articolo 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”*, in base al quale i lavoratori disabili, iscritti nell'elenco di cui all'articolo 8, comma 2, della medesima legge, hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo, e fino al 50% dei posti messi a selezione;

b) agli articoli 678, rubricato *“Incentivi per il reclutamento degli ufficiali ausiliari”*, comma 9, e 1014, rubricato *“Riserva di posti negli impieghi civili delle pubbliche amministrazioni”*, del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, avente la denominazione *“Codice dell'ordinamento militare”*, in base ai quali il 30% dei posti è riservato a volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate, congedati senza demerito, ovvero, durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio

permanente, nonché agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato, senza demerito, la ferma contratta.

Coloro che appartengono alla categoria di cui all'articolo 1, della legge 12 marzo 1999 n. 68, possono avvalersi della riserva dei posti laddove la quota da destinare obbligatoriamente alla predetta categoria non risulti coperta.

Gli eventuali titoli di riserva, nonché i titoli di preferenza, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed essere espressamente nella stessa dichiarati; in caso contrario non saranno tenuti in considerazione. Le riserve di legge ed i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria definitiva. I posti eventualmente non coperti, per mancanza di candidati riservatari risultati idonei, saranno assegnati ai successivi candidati risultati idonei, secondo l'ordine della graduatoria finale.

Il Centro di Ricerca Difesa e Certificazione, che bandisce la selezione, si riserva la facoltà, in ragione di sopravvenute esigenze organizzative e di servizio, di revocare il presente bando o di procedere alle necessarie variazioni in ogni momento. **La partecipazione alla selezione, pertanto, non è impegnativa per l'Ente ai fini assunzionali.**

ARTICOLO 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per la partecipazione alla selezione i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza utile per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti a pena di esclusione:

1) Laurea magistrale, ai sensi del DM 270/04, in:

- Scienze e tecnologie agrarie (LM-69)
- Scienze e tecnologie forestali e ambientali (LM-73)
- Biologia (LM-6)
- Scienze Chimiche (LM-54)
- Farmacia e farmacia industriale (LM-13)

Ovvero titoli equiparati e di cui all'ordinamento previgente o corrispondente al DM 509/99, con esclusione delle equipollenze dei Diplomi di Laurea.

2) Titolo di Dottorato di ricerca attinente all'attività richiesta dal presente bando di cui ai settori disciplinari indicati nell'art. 1, oppure aver svolto per un triennio post-laurea attività di ricerca ovvero tecnologica e/o professionale, certificata ai sensi del comma 4 dell'art. 63 del CCNL 21.02.02, attinente ai settori disciplinari indicati nell'art. 1 del presente bando, maturata presso qualificati Enti di ricerca o Università pubblici e privati, anche stranieri. La valutazione dell'attinenza è demandata al giudizio insindacabile della Commissione esaminatrice di cui all'Art. 4 del presente bando.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno, altresì, considerati utili purché equivalenti, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs., 30 marzo 2001, n. 165, ai titoli di studio italiani richiesti per partecipare alla selezione.

A tal fine nella domanda di partecipazione alla selezione, gli aspiranti candidati dovranno citare il proprio titolo di studio estero nella lingua originale e chiedere di essere ammessi alla selezione ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 (ammissione sotto condizione); dovranno altresì, inviare al Dipartimento di Funzione Pubblica la richiesta di equivalenza del titolo di studio acquisito all'estero, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001. In ogni caso, prima della conclusione della procedura selettiva, sarà cura esclusiva del candidato, pena l'esclusione dalla

procedura selettiva, produrre il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001.

- 3) avere una adeguata conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta;
- 4) avere una buona conoscenza dell'informatica di base;
- 5) non avere condanne penali;
- 6) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea o di Paesi Terzi con i limiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 7) godimento dei diritti politici;
- 8) possedere l'idoneità fisica all'impiego per il quale si concorre, con la facoltà da parte del Centro di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione, in base alla normativa vigente;
- 10) di trovarsi in una posizione regolare nei confronti degli obblighi militari.

Non possono accedere alla selezione coloro i quali:

- siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo,
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento,
- ovvero siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile [Art. 127, primo comma, lettera d) del Testo unico approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3],
- ovvero coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato o licenziati da una Pubblica Amministrazione in applicazione delle norme sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro,
- ovvero coloro che si trovino comunque in una condizione di impedimento ad accedere al pubblico impiego ai sensi della vigente normativa.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione e riportati negli allegati del presente bando, che ne formano parte integrante.

L'ammissione alle prove selettive avviene con espressa riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti. In difetto dei predetti requisiti, l'Amministrazione, con provvedimento motivato, può disporre in qualsiasi momento l'esclusione dal concorso, anche successivamente allo svolgimento delle prove e altresì nei confronti di coloro i quali si siano utilmente classificati nella graduatoria finale.

ARTICOLO 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice obbligatoriamente secondo lo schema **allegato 1** al presente bando, corredate di tutti i titoli e i documenti richiesti, debitamente sottoscritti, devono essere inoltrate al Consiglio per la ricerca in agricoltura, Centro di Ricerca Difesa e Certificazione sede di Roma, solo ed esclusivamente tramite PEC all'indirizzo dc@pec.crea.gov.it con la documentazione richiesta in formato pdf. Le istanze e le dichiarazioni inviate secondo la predetta modalità saranno valide se effettuate secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs n. 82/2005 (Codice Amministrazione Digitale).

Le domande e la documentazione devono pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni, decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di indizione della presente

selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale e del relativo bando nel sito Internet del CREA: www.crea.gov.it. Tale termine, qualora cada di giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno feriale successivo. Nell'oggetto dovrà essere apposta la dicitura **"SELEZIONE PUBBLICA 3 UNITÀ 4 MESI PROFILO DI TECNOLOGO III LIVELLO A TEMPO DETERMINATO – BANDO CREA DC CODICE 20/2022"**.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte.

Non si terrà conto di domande inoltrate per PEC con modalità difformi da quanto stabilito nel presente articolo.

Il CREA è autorizzato ad utilizzare per ogni comunicazione il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato. La dimensione massima della e-mail inviata, comprensiva degli allegati, ammessa dal sistema informatico del CREA è pari a 100 Mega Byte. L'eventuale disguido nel recapito di posta elettronica certificata determinato dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita sarà imputabile esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito. Il CREA non assume responsabilità per eventuali ritardi o disagi di terzi per le proprie comunicazioni ai candidati e/o delle domande di partecipazione dei candidati né per mancato o ritardato recapito di comunicazioni imputabili all'omessa o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo indicato sulla domanda. Ai sensi dell'art. 3, comma 2, DPCM n. 38524 del 6 maggio 2009, l'indirizzo PEC valido ad ogni effetto giuridico nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM. Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di consegna fornite dal gestore di PEC ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005. Secondo quanto previsto dalla circolare n. 12/2010 del Dipartimento di Funzione Pubblica, l'inoltro tramite PEC secondo le modalità suddette, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di PEC, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare l'autore di essa ed a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà indicare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione:

- a) il proprio nome e cognome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) luogo di residenza, il domicilio, se non coincidente con la residenza (via, numero civico, comune, provincia e C.A.P.), un recapito telefonico e un indirizzo e-mail al quale inviare eventuali comunicazioni attinenti alla presente selezione;
- d) l'indirizzo PEC dove il candidato intende ricevere le comunicazioni attinenti alla selezione
- e) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi con i limiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. vo n. 165/2001;
- f) il godimento dei diritti civili e politici;
- g) se cittadino italiano, il Comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale. La dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali;
- i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale

ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3; di non aver riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'articolo 32-quinquies del Codice penale; di non essere stato licenziato a seguito di procedimento disciplinare ai sensi dell'articolo 28 del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto delle istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione sottoscritto il 21 febbraio 2002, e successive modificazioni e integrazioni, o delle corrispondenti disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale di altri comparti;

- j) il possesso del titolo di studio di cui all'articolo 2, comma 1, del presente bando, con l'esatta indicazione del voto, dell'anno e dell'Ateneo presso il quale è stato conseguito;
- k) il possesso del Dottorato di Ricerca o del requisito di cui al precedente Art. 2, comma 2;
- l) la conoscenza della lingua inglese;
- m) la conoscenza dell'informatica di base;
- n) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi militari;
- o) l'eventuale possesso di titoli che danno luogo a preferenza, ai sensi dell'articolo 5, commi 4 e 5, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, e successive modificazioni ed integrazioni [**Allegato 2–Titoli di preferenza a parità di merito**]. Tali titoli, qualora non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione, non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria finale;
- p) l'eventuale possesso dei requisiti che conferiscono il diritto di riserva di posti, di cui all'art. 1 del presente Bando, vale a dire il riconoscimento dello stato di disabile e/o di appartenenza alle categorie protette, come rispettivamente disciplinato dagli articoli 1 e 18, della Legge 12 marzo 1999, n. 68.
- q) le candidate e i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno, inoltre, dichiarare:
 - di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;
 - di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'accertamento del possesso di tale ultimo requisito è demandato alla Commissione esaminatrice di cui al successivo Art. 4 del presente bando.

Alla domanda di partecipazione i candidati dovranno allegare:

- a. *curriculum vitae et studiorum* firmato, nel quale il candidato indicherà gli studi compiuti, i titoli conseguiti, le pubblicazioni, i servizi prestati, ed ogni altra attività scientifica, tecnologica, professionale e didattica eventualmente esercitata che il candidato ritenga utile produrre ai fini della valutazione;
- b. i documenti e titoli di cui al *curriculum vitae et studiorum*, che il candidato ritiene utile produrre ai fini della valutazione, devono essere presentati in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, **ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del medesimo decreto [Allegato n. 3 Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà]**.
- c. alla stessa deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;

Tutti i titoli ed i documenti prodotti in fotocopia non corredata dalla dichiarazione sostitutiva, con la quale se ne attesti la conformità all'originale, non saranno valutati.

I titoli valutabili, di cui all'articolo 5 del presente bando di selezione, potranno essere prodotti anche mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del

Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 [Allegato n. 4 Dichiarazione sostitutiva di certificazione];

- d. elenco dettagliato di tutti i documenti e titoli di cui al precedente punto b) [Allegato n. 5 Elenco dei titoli e dei documenti].

Ai documenti e ai titoli redatti in lingua straniera, diversa dall'inglese, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno inoltre dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'articolo 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e s.m.i., dovranno specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione allo svolgimento delle prove d'esame. I medesimi dovranno altresì allegare una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che, in relazione allo specifico handicap ed al tipo di prova da sostenere, indichi gli elementi essenziali occorrenti per la fruizione dei benefici richiesti, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire agli interessati la regolare partecipazione alla selezione.

Saranno esclusi dalla procedura selettiva i candidati che hanno trasmesso la domanda di partecipazione oltre il termine di scadenza, priva di firma, incompleta e/o irregolare. In particolare, non saranno ammessi alla procedura selettiva i candidati le cui domande non contengano tutte le indicazioni necessarie a valutare il possesso dei requisiti richiesti e tutte le dichiarazioni richieste.

ARTICOLO 4 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La nomina della Commissione esaminatrice avviene ai sensi dell'art. 9 del "Regolamento per le assunzioni a termine (dette anche con contratto a tempo determinato) presso l'Amministrazione Centrale e i Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria", adottato con Delibera del C.d.A. dell'Ente n. 79 (assunta nella seduta del 26 ottobre 2018) ed è effettuata nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 35 bis, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165. Pertanto, per la presente selezione di personale a termine, attraverso "Procedura semplificata", la Commissione è nominata con Determina del Direttore del Centro di Ricerca ed è composta da un Presidente e due Componenti, scelti tra esperti nelle materie oggetto della selezione e si avvale di un Segretario. Il provvedimento di nomina potrà prevedere anche la nomina di supplenti.

Almeno un terzo dei posti di componente, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità a quanto stabilito dall'art. 29 del D. Lgs. 23 dicembre 1993, n. 546.

La composizione della Commissione Esaminatrice potrà essere integrata con la nomina di componenti esperti in informatica e nella lingua inglese o di altri componenti, qualora sia necessario accertare le conoscenze del candidato in materie di tipo specialistico.

Per i membri della Commissione non devono sussistere le cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile.

ARTICOLO 5 - TITOLI VALUTABILI E PROVE D'ESAME

La selezione si svolge per titoli e colloquio. Il punteggio complessivo attribuibile è pari a 90 punti così

suddivisi:

- **TITOLI** **max 30 punti**
- **COLLOQUIO** **max 60 punti**

La valutazione dei titoli precederà l'esame mediante colloquio.

PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI LA COMMISSIONE DISPORRÀ COMPLESSIVAMENTE DI 30 PUNTI così ripartiti:

- a) titoli di studio e accademici o titoli equiparati: saranno valutati il punteggio riportato nel titolo di studio richiesto, il possesso di altre eventuali lauree, corsi di specializzazione post-universitari, master, dottorati di ricerca e corsi di formazione post-laurea.
(punti max. 10)
- b) ulteriore attività lavorativa attinente alla tematica della selezione prestata, nelle varie forme previste dalla legge, presso Enti di ricerca e Università pubblici e privati o altre pubbliche amministrazioni nel campo specifico delle attività di cui al presente bando.
(punti max 8)
- c) Incarichi (partecipazione a gruppi di lavoro, docenze, partecipazione a convegni e seminari in qualità di relatore, consulenze, pubblicazioni e relazioni tecniche).
(punti max 4)
- d) giudizio complessivo sul *curriculum vitae et studiorum* del candidato redatto ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000
(punti max. 8)

La Commissione esaminatrice stabilirà la tipologia dei titoli all'interno delle categorie di cui al comma precedente ed i correlati punti attribuibili per ciascun titolo.

Saranno valutati i titoli posseduti dal candidato alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Con pubblicazione sul sito istituzionale del CREA: www.crea.gov.it, sezione Gare e Concorsi, link "Bandi di concorso", sarà data comunicazione dell'elenco dei candidati ammessi al colloquio e del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli oltre che della data dell'esame, con contestuale indicazione dell'ora e della modalità di svolgimento del colloquio che, secondo le vigenti disposizioni di legge, potrà essere svolto in presenza presso la sede del CREA DC di Roma, via C.G. Bertero, 22, oppure in modalità telematica mediante utilizzo della piattaforma Microsoft TEAMS.

Il CREA mette a disposizione, quale sistema telematico di svolgimento delle prove orali, MICROSOFT TEAMS che consente l'accesso anche a soggetti esterni. Il candidato dovrà disporre, indicandolo nella domanda, di un indirizzo di posta certificata (PEC) per potergli notificare un invito alla connessione. Dovrà, altresì, disporre, sempre indicandolo nella domanda, di un indirizzo mail per avviare il procedimento di rilevazione e verbalizzazione della presenza e per l'effettuazione del colloquio.

La suddetta pubblicazione sul sito internet del CREA ha valore di notifica agli effetti di legge e sostituirà le convocazioni individuali.

LA COMMISSIONE DISPONE DI COMPLESSIVI 60 PUNTI PER LA VALUTAZIONE DELL'ESAME COLLOQUIO.

L'esame colloquio sarà finalizzato a verificare le conoscenze specifiche tipiche del profilo professionale di Tecnologo Liv. III e le materie relative alla tematica di cui all'art. 1), anche attraverso la discussione dei titoli presentati. Nel corso del colloquio saranno accertate la conoscenza della lingua inglese e dei principali strumenti e linguaggi informatici.

Per poter sostenere l'esame-colloquio, i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati ammessi al colloquio che non si presenteranno a sostenere la prova nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

Saranno dichiarati idonei i candidati che avranno riportato nell'esame colloquio una votazione minima di 42/60.

Al termine della seduta relativa all'esame colloquio la Commissione formerà l'elenco dei candidati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova; detto elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, verrà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.

ARTICOLO 6 - DOCUMENTI DI RICONOSCIMENTO

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- a) carta di identità;
- b) passaporto;
- c) patente automobilistica;
- d) porto d'armi;
- e) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni.

Saranno esclusi dalle prove i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti.

ARTICOLO 7 - TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

I candidati che abbiano superato l'esame colloquio a parità di merito e intendano far valere i titoli di preferenza indicati nella domanda di partecipazione devono trasmettere tramite PEC ovvero consegnare a mano, secondo i riferimenti riportati al precedente Art. 3, al Centro di Ricerca Difesa e Certificazione entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti che attestino il possesso di tali titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I titoli di cui al presente articolo verranno valutati solo se presentati entro il suddetto termine di quindici giorni.

ARTICOLO 8 - FORMAZIONE E PUBBLICITÀ DELLA GRADUATORIA

Espletati i lavori e a conclusione della seduta relativa all'esame colloquio, la Commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato, risultante dalla somma del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli e del punteggio riportato nell'esame colloquio.

A parità di punteggio, a cura dell'Amministrazione saranno valutati i titoli di preferenza e/o precedenza

indicati dai commi 4 e 5 dell'art. 5 del DPR 487/1994.

La graduatoria finale con l'individuazione e la dichiarazione del vincitore saranno approvate con apposito provvedimento del Direttore del *Centro di ricerca Difesa e Certificazione*.

Detta graduatoria sarà pubblicata nell'area dedicata del sito istituzionale del CREA, al seguente link: www.crea.gov.it, sezione Gare e Concorsi/Bandi di concorso.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria finale decorrono i termini per eventuali impugnative.

ARTICOLO 9 - PROCEDURA DI ASSUNZIONE

Il vincitore, previa produzione dei documenti di cui al successivo art. 10 sarà invitato a sottoscrivere ai sensi dei CCNL vigenti, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato.

All'atto dell'assunzione, al vincitore sarà consegnato il codice di comportamento dei dipendenti del CREA e copia del *"Regolamento per le assunzioni a termine (dette anche con contratto a tempo determinato) presso l'Amministrazione Centrale e i Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria"*, adottato con Delibera del C.d.A. del CREA n. 79, assunta nella seduta del 26 ottobre 2018.

Al personale assunto compete il trattamento economico previsto dalla vigente normativa e dal disposto contrattuale nazionale del Comparto ricerca per il profilo di cui al presente bando, a decorrere dalla data di effettiva assunzione assegnata dal CREA.

Il suddetto personale dovrà prendere servizio alla data che sarà comunicata dall'Ente stesso. In caso contrario sarà decaduto dalla graduatoria.

L'assunzione in servizio per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, comporta che gli effetti economici decorrano dal primo giorno di servizio.

L'assunzione in servizio è soggetta all'accettazione di tutte le norme vigenti per il personale dell'Ente. Al predetto personale verrà corrisposto il trattamento economico previsto dai CCNL vigenti per il profilo professionale di inquadramento.

La mancata presentazione in servizio senza giustificato motivo, oppure la mancata produzione della documentazione richiesta o l'omessa regolarizzazione della documentazione stessa nei termini prescritti o la produzione di documenti affetti da vizi insanabili, comporterà la mancata stipula del contratto di lavoro.

ARTICOLO 10 - PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI

Il personale selezionato dovrà presentare entro il termine perentorio di 10 giorni, che decorre dal giorno di ricezione del relativo invito da parte del CREA, a pena di non dare luogo alla successiva stipula del contratto individuale, una dichiarazione, sottoscritta con propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica autocertificati dalla domanda di ammissione alla selezione, non hanno subito variazioni.

Nello stesso termine di 10 giorni, il candidato prescelto sarà invitato, inoltre, a presentare o a far pervenire a mezzo Raccomandata con Avviso di Ricevimento la dichiarazione di insussistenza di situazioni di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art 53 del DLgs n. 165/2001 e ss.mm.ii.; in caso affermativo dovrà presentare una dichiarazione di opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali dichiarazioni concernenti le cause di risoluzione del precedente rapporto. A norma dell'art. 71 del medesimo DPR n. 445/2000, l'Amministrazione effettuerà idonei controlli anche a campione, sulla veridicità delle predette dichiarazioni, con le conseguenze di cui ai successivi artt. 75 e 76 in caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci. Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, l'Amministrazione comunica di non dar luogo all'assunzione.

L'Amministrazione si riserva di accertare l'idoneità fisica degli idonei selezionati.

ARTICOLO 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 13 del *Regolamento generale per la protezione dei dati personali, General Data Protection Regulation o GDPR n. 2016/67* (pubblicato sulla G.U.U.E. L 119 del 4 maggio 2016, in vigore dal 25 maggio 2018), i dati personali forniti dai partecipanti attraverso le domande di partecipazione alla selezione sono raccolti presso il Centro di ricerca Difesa e Certificazione del CREA per le finalità di gestione della procedura di concorso ed utilizzati per le stesse finalità e per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro che ne consegue. I predetti dati potranno essere comunicati a terzi unicamente per gli adempimenti di legge.

Il titolare del trattamento dei dati è il CREA, nella persona del Legale Rappresentante. Il referente per il trattamento dei dati personali, quale centro di imputazione soggettiva delle attività volte ad assicurare gli obblighi di protezione previsti in capo al Titolare del trattamento, ed in funzione di supporto di quest'ultimo, ai sensi del decreto del Vice Presidente n. 31 del 23/4/2019, è il Direttore del Centro di ricerca Difesa e Certificazione di Roma (RM).

Pena l'esclusione dalla selezione, il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione da parte della Commissione esaminatrice dei requisiti di partecipazione al concorso; ne consegue che, il mancato assenso al trattamento degli stessi dati comporta la non accettazione della domanda di partecipazione. L'interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del suddetto Regolamento.

ARTICOLO 12 - ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, rubricata “ *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* ” e successive modificazioni ed integrazioni, è esercitato con le modalità di cui al Regolamento sul diritto di accesso documentale, civico semplice e generalizzato, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del CREA n. 88 del 26 ottobre 2018 (consultabile sul sito dell'Ente), che disciplina i criteri e le modalità di esercizio del diritto di accesso presso il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria.

ARTICOLO 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento, ai fini della presente procedura, è:

la Dott.ssa Norma Russiniello – dc@crea.gov.it

In relazione alla presente procedura è possibile richiedere chiarimenti. Le richieste potranno essere effettuate al Responsabile del procedimento al punto di contatto sopra indicato e dovranno pervenire entro e non oltre sette giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

ARTICOLO 14 - RITIRO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA

I candidati, decorsi 180 giorni dalla pubblicazione della graduatoria e non oltre dodici mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno richiedere la restituzione della documentazione presentata per la partecipazione alla selezione, con spese di spedizione a loro carico.

La restituzione è effettuata entro tre mesi dalla data della richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine il CREA Centro di ricerca Difesa e Certificazione, non è più responsabile della conservazione e restituzione della suddetta documentazione, che potrà essere smaltita.

ARTICOLO 15 - NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3, nel Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, nel Decreto del Presidente della Repubblica 9

maggio 1994, n. 487, nel Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istituzioni ed Enti di ricerca e sperimentazione, di cui alla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.

ARTICOLO 16 - PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE

L'avviso di indizione della selezione, relativo al presente bando integrale di selezione pubblica, trova pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami; il testo integrale del bando di concorso, comprensivo di Allegati (dal n. 1 al n. 5), sarà disponibile sul sito istituzionale dell'Ente al seguente link: <https://www.crea.gov.it>, sezione Gare e Concorsi/Bandi di concorso, e viene altresì affisso all'Albo del Centro di ricerca Difesa e Certificazione, che ha bandito la selezione.

La predetta pubblicazione sul sito istituzionale del CREA ha valore di notifica agli effetti di legge.

ARTICOLO 17 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, se applicabili, le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia di concorsi pubblici, compreso il CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca Sezione Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione. Il presente bando costituisce *lex specialis* e, pertanto, l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva, da parte del candidato, costituisce atto di implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni nello stesso contenute, con particolare riferimento al successivo comma del presente articolo.

Il CREA Centro di ricerca di Difesa e Certificazione si riserva la facoltà, anche sulla base di possibili effetti di novelle legislative o regolamentari e/o di proprie modifiche e/o esigenze organizzative, ovvero nel caso in cui nessuno dei candidati risultasse in possesso delle caratteristiche rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione, di non dare corso alla procedura in oggetto, senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa.

IL DIRETTORE DEL CENTRO
Dott. Pio Federico Roversi
Firmato Digitalmente ai sensi del CAD